

ANNO 2020-2021

Campionato di Giornalismo de La Nazione

L'11 settembre 2020, anche se con qualche mese di ritardo rispetto al solito, si è tenuta la premiazione del Campionato di giornalismo de La Nazione anno 2020. Un'edizione difficile a causa della pandemia di COVID che, oltre ad aver chiuso le scuole sembrava dovesse segnare anche lo stop al campionato. E' stato grazie alla determinazione di Laura Valdesi (nella foto), giornalista che da anni segue la manifestazione, che, malgrado un primo spaesamento iniziale, il lavoro delle scolaresche è potuto riprendere e il campionato giungere alla fine. Nella splendida cornice della Sala delle Lupe gli invitati erano il minimo indispensabile e si è sentita molto la mancanza dei giovani cronisti e la loro allegria ma solo esserci è parso a tutti un grande risultato. La nostra scuola si è aggiudicata uno dei premi messi a disposizione dalla Conad.



E vai... si riparte alla grande

GRAZIE PER AVERCI
OSPITATO NELLA
VOSTRA SCUOLA!!!

CONTIAMO SU DI VOI PER
UN FUTURO MIGLIORE
I VOSTRI AMICI POLIZIOTTI
DI POGGIBONSI.

Cosa ci porterà quest'anno? "Lo scopriremo solo vivendo". Intanto ringraziamo i nostri amici poliziotti di Poggibonsi che hanno voluto lasciarci questo messaggio di amicizia e speranza dopo aver fatto servizio nella nostra scuola durante le elezioni

BEN-ESSERE

La Coop come ogni anno è vicina alla scuola. Cosa è cambiato nell'anno scolastico 2020-2021? Ovviamente il progetto si svolge in DAD. Giusy e Paola hanno infatti tenuto le loro lezioni dallo schermo delle LIM ma tutto ciò ha dimostrato che **la scuola non si ferma**. "Ciò che più ci è mancato è certamente la presenza, la vicinanza con i ragazzi- affermano le nostre esperte- e speriamo presto di poterci rivedere in classe".

ANNO SCOLASTICO
2020/2021

unicoopfirenze

SOLIDARIETÀ

BEN-ESSERE

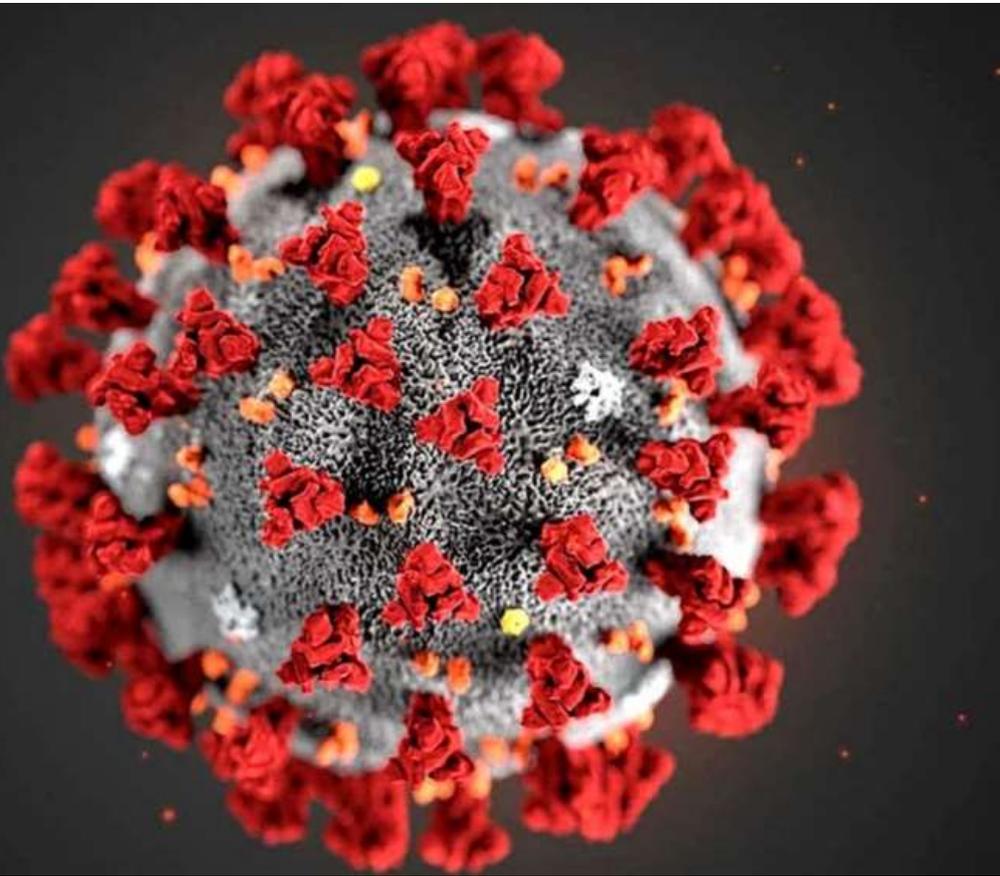
CITTADINANZA CONSAPEVOLE

I PERCORSI
EDUCATIVI
DI UNICOOP FIRENZE
PER LE SCUOLE

AMBIENTE

Noi e il covid. Pagina realizzata dai ragazzi della 2 B per il Campionato di giornalismo de

“La Nazione”



Da quasi un anno noi ragazzi ci troviamo ad affrontare un'epidemia mondiale che ha fatto molte vittime e che ancora non è passata.

Questo periodo è molto difficile per noi ragazzi perché ci piacerebbe passare più tempo con i nostri amici e non è possibile, non possiamo più andare a casa di un amico o riunirci per fare progetti scolastici, non possiamo più dimostrare affetto con degli abbracci, queste sono solo alcune delle cose che ci mettono in difficoltà, perché non possiamo vivere appieno la nostra adolescenza.

Improvvisamente le nostre abitudini sono cambiate, molte cose ci sono state portate via e altre le abbiamo dovute reinventare adeguandoci alla situazione. La prima fra tutte è l'amicizia.

L'amicizia è fondamentale, soprattutto per noi adolescenti, a causa della pandemia i rapporti sono cambiati, non è stato più possibile vedersi, stare vicini, andare a mangiare una pizza insieme, all'inizio è stato molto difficile da capire e accettare, ma dopo un momento iniziale di difficoltà e smarrimento abbiamo iniziato ad utilizzare i mezzi che avevamo a disposizione, ossia internet, per poter comunicare fra noi.

Abbiamo iniziato con i messaggi scritti e vocali di WhatsApp, per poi passare a delle vere e proprie videochiamate di gruppo per poter condividere situazioni e sentimenti che stavamo vivendo in quel preciso momento e per poter stare insieme anche se solo virtualmente.

In questo modo è chiaro che l'amicizia è "diversa", ma il legame che unisce le persone che si vogliono bene rimane ugualmente vivo, perché essere "amici" non vuol dire frequentarsi quotidianamente, ma volersi bene anche "a distanza".

Un'altra cosa che il Covid ci ha portato via è lo sport.

Lo sport per noi ragazzi non è solo un benessere fisico, ma una vera e propria "filosofia di vita" un'insieme di sentimenti, abitudini, situazioni, emozioni, momenti che ci uniscono e ci fanno stare bene.

Il bello dello sport è proprio lo stare insieme, sudare e faticare agli allenamenti, condividere le vittorie, piangere per le sconfitte, il viaggio tutti insieme per andare a giocare, la pizza dopo la partita, l'abbraccio per un punto segnato, l'esultare per un traguardo raggiunto.. tutto questo ci univa e tutto questo il Covid ci ha portato via.

Sappiamo bene che questi momenti non torneranno mai più, ma ci resta la speranza che le cose possano ancora cambiare, la consapevolezza che un giorno questi bei momenti potranno esserci di nuovo, perché tutti uniti ce la faremo, vinceremo la sfida più importante della nostra vita, quella contro il Covid.

Purtroppo la maggior parte dei ragazzi non si rendono conto di quanto sia grave questa situazione e sottovalutano qualsiasi cosa del Covid, come gli effetti che ha e i dispositivi di protezione che dobbiamo usare, dobbiamo capire che piccoli gesti come quello di lavarsi le mani danno in realtà un grande aiuto a noi e a tutta la comunità.

Noi ragazzi della 2B ci teniamo molto a ribadire questo.

Seconda uscita del Campionato

Toscana, regione all'avanguardia

Libere e belle. Le nostre spiagge respirano senza plastica grazie al progetto "Toscana Plastic Free"

LA REDAZIONE

'Leonardo Da Vinci' Poggibonsi



Classe 28: Ballerini Dietta, Ballerini Gaia, Barone Aisa, Bartalini Elena Sofia, Bruni Alessandro, Campanile Daniele Costantino, Costi Sara, Di Puerto Gabriele, Di Rubbo Lorenzo, Domani come Giada, Fucci Jacopo, Fusi Letizia, Graziano Manuel, Huang Valentino, Ircani Rebecca, Marri Irene, Martignelli Cosimo, Mattiuzzi Camilla, Naliaye Bassirou, Pingaro Edoardo, Riccio Francesco, Rocchi Francesco, Ruta Maria Assunta, Serafini Davide, Thiam Ousmane Wadi.
Docente tutor: Rita Aminti.
Dirigente Scolastico: Luca Guerranti

«Lasciate lì, che suoi che sia? È solo una bottiglietta di plastica». Non dite che non avete mai sentito questa frase perché non ci crediamo. Ma cosa può fare quella bottiglietta ormai lo saprete visto che se ne parla da più parti. E se ancora non ne siete consapevoli, vi invitiamo a leggere il nostro approfondimento. Mancano solo pochi anni e il mondo sarà ricoperto dalla plastica, tutto questo per l'eccessivo sfruttamento da parte dell'uomo di una sostanza che resiste anche migliaia di anni alle condizioni meteorologiche. E tutto ciò non è molto lontano da noi. Da un'analisi delle spiagge alle foci dell'Arno e del Serchio, si è scoperto che erano presenti grandi quantità di plastica, a volte in frammenti piccolissimi sia abbandonata dai turisti che proveniente dal mare. E quindi le spiagge toscane diventano libere dalla plastica. "Toscana plastic free" farà sì che sulla costa toscana non sia più possibile fa-



Le nostre spiagge libere dalla plastica saranno un esempio per tutti

re suoi di prodotti di plastica mono-uso (cannucce, forchiette, coltelli, piatti, bicchieri, contenitori di vario tipo, ecc.) e ovviamente sarà severamente vietato abbandonarli. Le nostre spiagge si libereranno dall'inquinamento e saranno di esempio per tutti grazie alla legge 37 del 28 giugno 2019 che ci renderà i primi in Europa ad adottare una politica ambientale che possa bloccare la distruzione del no-

stro ambiente attraverso l'abbandono di prodotti praticamente atassi. L'Europa ha infatti previsto che entro il 2030 tutti gli imballaggi saranno riciclabili. Ma il 2030 è molto lontano e c'è bisogno di fare presto. Per questo noi siamo già partiti. Tutto ciò però non può essere fatto se non veniamo noi tutti consapevoli, soprattutto noi giovani. La nostra regione ha quindi creato molti progetti che ci ri-

guardano e ci invitano ad adottare comportamenti diversi volti al non uso dei materiali plastici ed al loro riciclo e riutilizzo anche attraverso dei 'kit di sostenibilità' messi a disposizione delle scuole e con tanto materiale che può anche essere scaricato online. Certo la regione Toscana tiene all'ambiente, al suo mare e lo ha già dimostrato nel 2016 quando è stato varato, insieme a Unicoop Firenze e Legambiente, il progetto "Acciolo Pulito" che permette ai pescatori di portare in porto i rifiuti che hanno "catturato" durante la pesca, liberando così il mar Tirreno. Già nel 2000 la Carta della Terra evidenzia come ognuno di noi è interconnesso agli altri e all'ambiente e che "dobbiamo decidere di vivere con un senso di responsabilità universale, identificandoci con l'intera comunità terrestre". Ci sembra troppo? Eppure per citare ancora il documento: "Ognuno ha la sua parte di responsabilità per il benessere presente e futuro della famiglia umana e del più vasto mondo degli esseri viventi". Forse basta poco se andiamo tutti nella stessa direzione.

L'OBIETTIVO

La plastica non si ferma? Saremo noi a fermare lei attraverso atti responsabili

L'approfondimento

Plastica contro mondo. Un conflitto ancora aperto Come ti cambio il pianeta: l'azione dell'uomo

La plastica alla deriva: alla scoperta delle isole create dai rifiuti degli esseri umani

Ogni anno, ben otto milioni di tonnellate di rifiuti inondano le acque di tutto il mondo. Con la forza delle correnti, si creano poi delle concentrazioni di spazzatura in zone specifiche: le cosiddette "isole di plastica". Queste isole sono formate da rifiuti da varie grandezze, ma soprattutto da miliardi di frammenti microscopici di plastica, che si disperdono ovunque (dalla superficie sino al fondo del mare)

e vanno così a mescolarsi e confondersi con il plancton: le particelle elementari da cui si genera la vita negli oceani ovvero la base, di tutta la catena alimentare. Non solo, ogni anno diverse migliaia di animali marini vengono uccisi da rifiuti di cui si nutrono per sbaglio o in cui rimangono intrappolati. Nel mondo, le isole di plastica che hanno raggiunto dimensioni allarmanti sono addirittura 6. La più grande è la Great Pacific Garbage Patch che, come dice il nome, si trova nell'Oceano Pacifico, tra la California e l'Arcipelago Hawaiian. Ha un'età di oltre 60 anni e le sue dimensioni sono immense: è grande come la penisola iberi-



ce e gli USA. Per risolvere questo enorme problema l'uomo si sta adoperando con diversi progetti ma la realtà è che dobbiamo cominciare a produrre e usare meno plastica e a riciclare quella che già esiste invece di abbandonarla nell'ambiente.

L'esempio

Il futuro è nelle nostre mani

Tutti possono essere eroi senza mantello per combattere per la protezione del mondo

A quale ragazzo non piacerebbe fare sciopero tutti i giorni? C'è chi lo ha fatto e per ben tre settimane. Siamo parlando di Greta Thunberg, una ragazza svedese che per protestare contro il riscaldamento climatico si sedette ogni mattina davanti al parlamento svedese dal 20 agosto fino al 9 settembre 2018, giorno delle elezioni, invece di

recarsi a scuola, e poi continuò a farlo ogni venerdì. Il suo "Sciopero della scuola per il clima" si trasformò così in "Friday for future" un movimento che ha coinvolto milioni di ragazzi in tutto il mondo. Greta aveva solo 15 anni ma il suo esempio ha influenzato le vite di tantissime persone. La sua costanza è stata un insegnamento anche per i più grandi, infatti il 16 Aprile 2019 la sua voce è risuonata al parlamento Europeo e il 23 settembre all'apertura del "Climate Action Summit" nel palazzo di vetro dell'ONU. Greta dimostra che ognuno di noi è importante anche se piccolo, e può cambiare il mondo in cui vive. Anche i nostri semplici gesti quotidiani come usare a scuola bottiglie di alluminio al posto di quelle di plastica, oppure conferire esattamente i rifiuti, possono fare la differenza e contribuire a salvare la Terra, casa di tutti noi.

LA VITA RIPARTE CON LO SPORT

A partire da maggio 2021 il pomeriggio dello stadio Lotti di Poggibonsi si è riempito di ragazzi della Leonardo. Con loro e grazie alle prof. sse Patrizia Celati e Giovanna Serni, è ripartita l'attività sportiva in presenza.



L'intento di questo progetto è innanzitutto quello di supportare la crescita dei ragazzi con la pratica motoria, in quanto i benefici a livello fisico, psicologico e sociale sono fondamentali per un sano sviluppo psico-motorio, sociale e psicologico. Il lungo periodo di inattività dalle attività fisiche ha privato i ragazzi non solo della mera esecuzione di gesti motori/sportivi e della possibilità di ridurre la sedentarietà e l'insorgenza dell'obesità, ma soprattutto ha sottratto loro quella valvola di sfogo, l'attività fisica, che contribuisce a diminuire lo stress o i disagi legati al cambiamento psicofisico, caratteristico degli adolescenti, e, non per ultimo, della dimensione sociale, determinante in questa fase della crescita, e dell'impossibilità di interagire e confrontarsi con il gruppo dei pari e di assimilare l'importanza delle regole, presupposti della civile convivenza. Il progetto è finalizzato a sperimentare una attività completa fondamentale per la formazione fisica e psichica dei ragazzi permettendo loro di sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di sviluppare una consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti e scoprire i propri punti di forza sia fisici che mentali.

Le attività pratiche sono state effettuate in ore extracurricolari pomeridiane, in struttura sportiva all'aperto, e nel pieno rispetto delle norme anti-Covid:

- o distanziamento dei ragazzi (2 mt);
- o uso dei dispositivi di protezione (mascherina) al termine di ogni esercitazione;
- o igienizzazione delle mani e dell'eventuale attrezzatura utilizzata;
- o divieto di utilizzo degli spogliatoi presenti nella struttura sportiva e cambio delle scarpe direttamente sulla pista di atletica.

Il 28 maggio 2021, grazie al progetto "Lanterne magiche" la nostra scuola ha potuto partecipare ad un grande evento: la proiezione online del film "GLASSBOY" di Samuele Rossi. "Un film molto bello e commovente", è stato questo il commento della 2 E e di tutte le altre classi. La storia di un bambino affetto da emofilia e dei suoi incredibili amici è stata veramente toccante e in un modo molto delicato ha presentato vari temi come la malattia, il bullismo, l'amicizia, i rapporti familiari. Hanno partecipato all'evento anche il regista e due dei protagonisti Rosa Barbolini (Mavi) e Andrea Arru (Pino). I giovani attori sono stati bravissimi e non hanno sfigurato accanto a interpreti di grande esperienza e del calibro di Loretta Goggi.



SAGGIO DELLA CLASSE MUSICALE

Il giorno 11 Giugno 2021, alle ore 18 si è tenuto, sotto la pensilina all'ingresso della "Leonardo", il tanto atteso concerto di fine anno, con pezzi musicali eseguiti dai ragazzi frequentanti la prima classe del nuovo corso ad indirizzo musicale. Tanto atteso, perché per la nostra scuola si tratta della prima esperienza in merito, infatti è soltanto da settembre 2020 che la città di Poggibonsi ha avuto l'onore e il merito della sezione musicale. A tale proposito riserviamo un ringraziamento particolare all'insegnante di musica professoressa Vita Rita Casto, che tanto si è prodigata per la realizzazione di questo progetto e che è arrivata al compimento della sua carriera suggellando tale momento con evento così significativo. Oltre a lei un ringraziamento va ai docenti Barbara Marchetti, Loredana Verdiani, Laura Farinaccio e Marco Tompetrini che tanto si sono attivati per l'attivazione di questo progetto.

"È stato tutto magico...un'esperienza così la rifarei altre mille volte", dichiara una delle allieve del corso; mentre un'altra aggiunge che "il cuore le batteva fortissimo e l'adrenalina era alle stelle". Afferma di avere avuto "quasi le lacrime agli occhi" e conclude dicendo che questa esperienza rimarrà indelebile nei suoi ricordi.

Si, da spettatori e docenti che hanno accompagnato questi ragazzi durante un anno pieno di aperture e restringimenti, possiamo dire che il risultato è stato pienamente raggiunto, i brani sono stati eseguiti brillantemente con la tipica incoscienza e genuinità propria dei nostri adolescenti. Grazie ragazzi ci avete regalato delle belle emozioni!

Gli strumenti studiati nel nostro Istituto sono chitarra, pianoforte, flauto traverso e percussioni. I docenti di strumento che hanno seguito i ragazzi durante l'anno sono stati la Prof. Marta Marini, il Prof. Leonardo Angelini, il Prof. Andrea Cavallini e la Prof. Camilla Cantara.



Manifestazione finale del Campionato di giornalismo 2021

18 giugno 2021, Limonaia del Tribunale di Siena. Anche questa volta premiazione del Campionato un po' in sordina ma la splendida cornice del giardino del tribunale ha permesso una maggiore libertà e la presenza di alcuni studenti. Per la 2 B del nostro istituto la coppa dei giovani protettori dell'ambiente offerta dal Monte dei Paschi di Siena grazie all'articolo su TOSCANA PLASTIC FREE





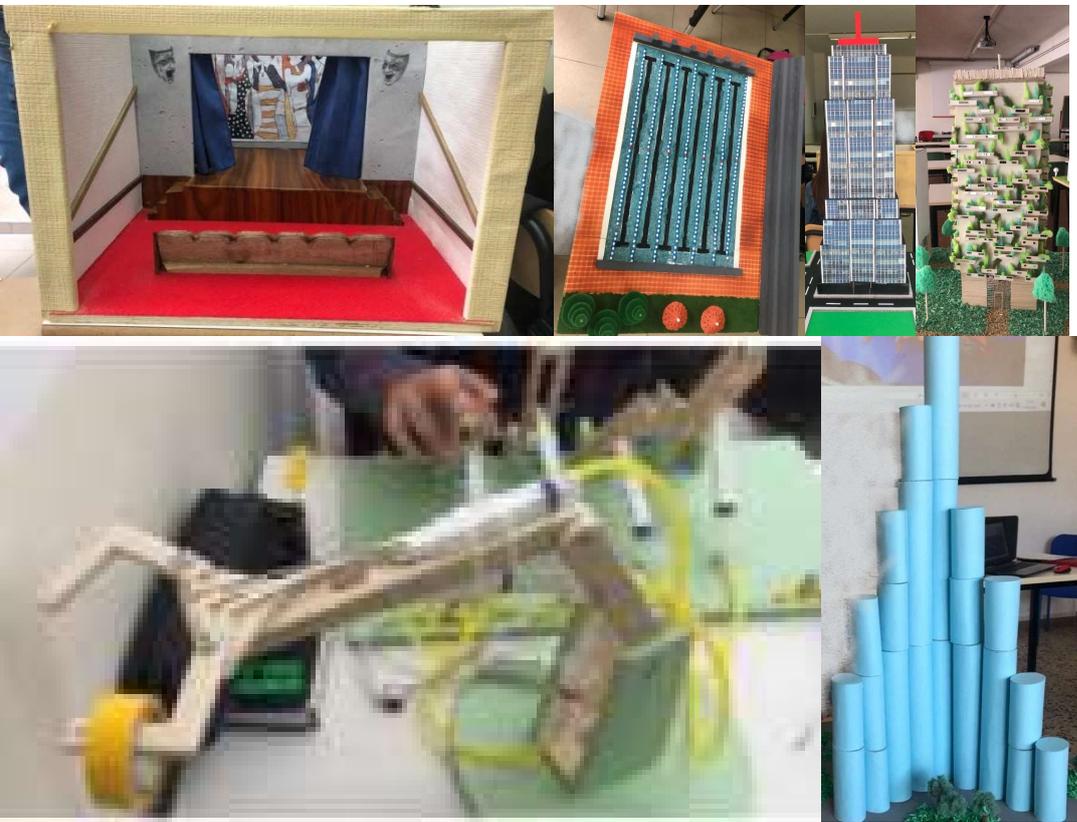
A COLPI DI PLASTICO

ESAME 2020-2021 IN PRESENZA! Dopo un anno l'esame di stato alla fine della Secondaria di I grado ritorna in presenza e i nostri alunni hanno potuto ricominciare a sbizzarrirsi con i plastici. Vogliamo condividerne alcuni con voi





Belli vero? Bravi ragazzi!
Ma ce ne sono ancora altri!





Ed in onore alla nazione che ospiterà i giochi olimpici: la casa giapponese!





江戸介夫林部女礼
エウケテネヘメレ
宇ケスツヲフム
伊継之夫七比三
イキツチニシミ





[Crea un sito o un blog gratuito su WordPress.com.](https://www.wordpress.com)